

Report verifica Consiglio Nazionale Presidenti Consulte

Napoli 21-24 marzo 2011

a cura di Angela Villani – referente Campania

Il Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte Provinciali degli Studenti che si è svolto a Napoli dal 21 al 24 marzo 2011 è stato anche un'occasione di lavoro per i Docenti referenti, soprattutto per riflettere sulla funzionalità dell'organizzazione del coordinamento nazionale e la sua capacità di rispondere ai bisogni dei referenti e degli studenti.

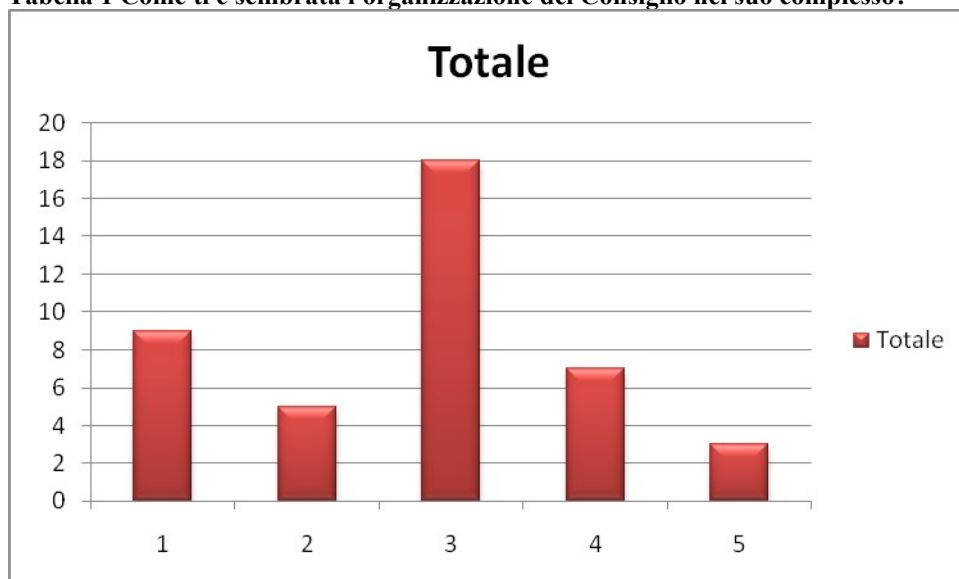
Al fine di ottenere informazioni relative alla possibilità di migliorare l'organizzazione degli incontri nazionali, alla fine delle quattro giornate di lavoro sono stati somministrati agli studenti e ai docenti referenti dei questionari di gradimento, in modo da poter valutare il gradimento degli incontri e la rispondenza alle aspettative e ai bisogni.

La scheda di gradimento è stata riempita da un gruppo significativo di docenti e da un piccolo gruppo di studenti, che si sono espressi in modo omogeneo ai docenti, pertanto le risposte sono state elaborate in un unico report.

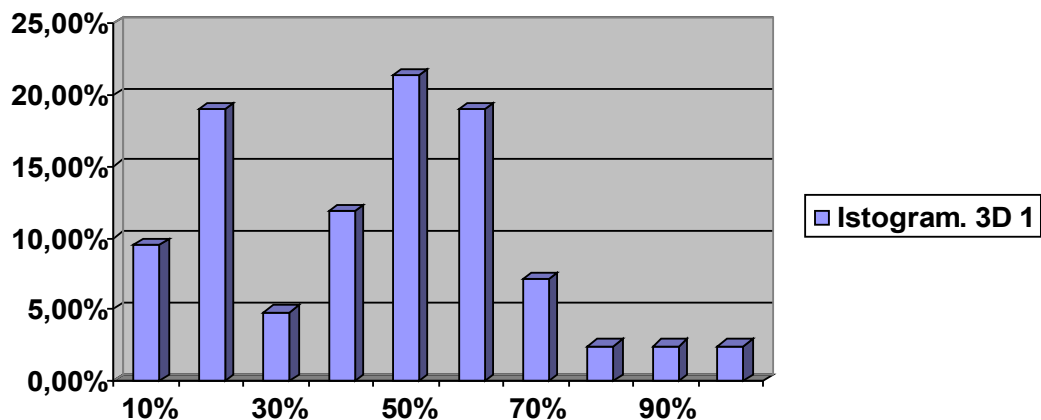
Al fine di conoscere il gradimento relativo all'organizzazione del Consiglio, è stata somministrata una scala di atteggiamento a 5 punti, dove 1 rappresenta la negatività, mentre 5 la piena positività. Il punto medio pari a 3 indica la rispondenza media dell'organizzazione del Consiglio alle aspettative e ai bisogni ma anche la "sufficienza" dell'organizzazione generale.

Quest'ultimo voto è stato quello maggiormente utilizzato. Dal grafico seguente si può notare, con maggiore chiarezza, questo atteggiamento in generale positivo:

Tabella 1 Come ti è sembrata l'organizzazione del Consiglio nel suo complesso?



Per quanto riguarda le aspettative che i docenti referenti hanno riposto nel Consiglio, possiamo notare che esse sono state soddisfatte per il 50%, per la maggior parte, con una distribuzione “normale” di una curva gaussiana degli altri livelli, da per niente al 100%.



Tab.2. Le aspettative che avevi prima del Consiglio in che percentuale sono state soddisfatte?

I motivi per cui la soddisfazione dei docenti non supera il 50% sono tanti, tra questi troviamo il mancato approfondimento o l'assenza di argomenti trattati, come **il ruolo dei docenti-referenti regionali e provinciali**.

Molti docenti sono stati inseriti nel gruppo dei referenti quest'anno; ignorano pertanto il percorso costruito negli anni precedenti, né sono a conoscenza della bella lettera che il Ministro ci inviò due anni fa.

I docenti presenti a Napoli hanno affermato che le tematiche affrontate negli incontri sono **abbastanza interessanti**, come la **gestione dei fondi**, per il loro ruolo nella CPS, soprattutto quelle riguardanti **la comunicazione e la gestione dei fondi**.

Per altri invece le tematiche trattate sono **molto interessanti** per il loro ruolo nella CPS perché si dà **maggiore visibilità alle Consulte**, e perché si **affrontano i reali problemi delle province**.

Nel 56% dei casi le tematiche trattate sono già conosciute dai docenti-referenti, ma utili per gli approfondimenti.

Per pochi (11,%), le tematiche **non interessano** per **l'assenza di rapporti tra i docenti e tra docenti e studenti**, **l'assenza di pertinenza degli interventi** e per **la mancanza di interesse per i temi trattati**.

Come nuova risorsa i docenti e gli studenti porterebbero con sé soprattutto lo **scambio professionale e il lavoro di gruppo**, mentre butterebbero la **superficialità degli interventi di alcuni relatori e alcune lezioni frontali**.

Tab.3.1 Cosa porti con te come nuova risorsa?

	%
scambio professionale	18,8
interventi dei partecipanti	15,6
lavori di gruppo	15,6
comunicazione nelle scuole	15,6
gestione dei fondi	6,3
la partecipazione attiva delle associazioni nella consulta	3,1
il lavoro interregionale	3,1
conoscenza delle realtà studentesche italiane	3,1
visibilità	3,1
definizione del ruolo docente-referente	3,1
nulla	3,1
nuove idee di lavoro	3,1
maggiore entusiasmo	3,1
nuove possibilità di rete con altre CPS	3,1
Totale	100,0

Tab.3.2 Cosa butteresti via precisando?

	%
superficialità degli interventi di alcuni relatori	44,8
niente	6,9
lezioni frontali	6,9
Relazione sulla sicurezza	6,9
il pessimismo	3,4
Relazione sul ruolo dei generi	3,4
l'ostruzionismo	3,4
l'incontro sulla leadership (studenti)	3,4
Totale	

Per circa la metà dei docenti partecipanti al Consiglio, il seminario **può aiutare a generare una ricaduta tra gli studenti della provincia di riferimento**.

La collaborazione con la Consulta Provinciale degli Studenti è, nella maggioranza delle risposte, **utile ma non sufficiente** a interessare gli studenti e ad aggiornare la didattica, in quanto **la partecipazione**, da parte degli studenti stessi, è **scarsa**. Per il 33% dei rispondenti, invece, essa è **molto utile** perché la Consulta è **espressione delle esigenze degli studenti**. Sono pochi coloro che, sfiduciati dagli avvenimenti degli ultimi anni, dichiarano che la collaborazione con la Consulta **non sia per nulla utile**, e i motivi di questa risposta si possono ritrovare nel **poco interesse nei confronti delle Consulte**.

La maggioranza dei referenti (60%) sostiene che la Consulta abbia un ruolo incisivo per promuovere nel proprio territorio la legalità, il rispetto per l'ambiente, il consumo responsabile e una nuova cultura dello sviluppo sostenibile, ma **ha bisogno di aiuto**, soprattutto dagli altri Enti Locali, come Regioni e comuni; inoltre si potrebbero **creare strumenti di supporto per agevolare il ruolo dei docenti stessi**.

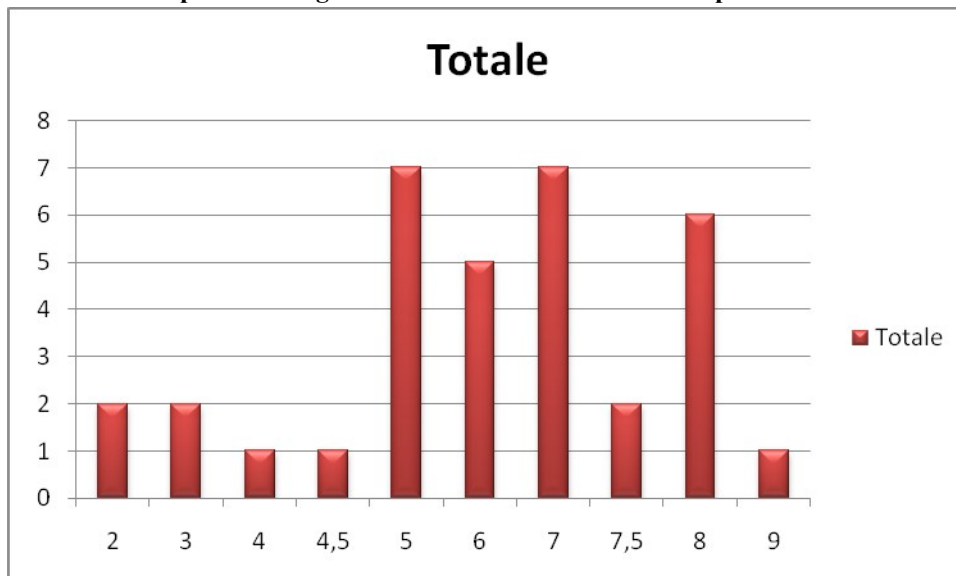
Tornando al dialogo della Consulta con gli altri Enti Locali, utile per la promozione di politiche territoriali orientate alla partecipazione democratica, è necessario sottolineare come in molti sostengono che questo debba esserci, **evitando però le logiche partitiche**, per poter sviluppare **una cittadinanza attiva ed evitare la strumentalizzazione della Consulta stessa**.

Tra i suggerimenti che docenti-referenti e studenti hanno proposto c'è quello di **migliorare l'organizzazione dell'evento**, ossia **pubblicizzare il programma tempo prima**.

Inoltre suggeriscono **maggiori confronti tra istituzioni e studenti** e **una maggiore frequenza degli incontri nazionali**.

Il gradimento medio sull'evento espresso in voti è pari a 6, che nella scala da 1 a 10 si colloca oltre la sufficienza e lo si può vedere meglio dal grafico seguente, che evidenzia anche picchi di gradimento di 7 e 8:




Tabella 4.1 Esprimi il tuo gradimento sull'evento nel suo complesso dando un voto da 1 a 10



Per quanto riguarda il gradimento complessivo, l'espressione grafica che maggiormente rappresenta i referenti e gli studenti è **un sorriso (62,5%)**, perché per molti di essi l'incontro è stato **un'esperienza molto utile**, ma anche perché hanno notato **un forte entusiasmo**. Per coloro che si rappresentano come un uomo **triste (22,5%)**, la motivazione è da addurre a un' **occasione di**

crescita non sfruttata appieno. I referenti che si sentono “**irriverenti**” (15%), motivano il loro sentimento sostenendo che c’è **una forte delusione/ demotivazione nei partecipanti.**

Tab.4.2 Qual è l’espressione che ti rappresenta?

	%
1 	62,5
2 	22,5
3 	15,0
Totale	100,0

Si può quindi affermare che, nonostante un atteggiamento neutrale o tendente al negativo di un piccolo gruppo dei referenti, l’evento è stato valutato positivamente, in quanto è stato un momento di crescita e di confronto e un’opportunità per cercare di migliorare la partecipazione alla vita della Scuola.